

LA NOMINA

## **L'ex sindaco Costa nella commissione Petizioni Ue**

Paolo Costa, ex sindaco ed ex ministro dei Lavori pubblici, ha chiesto e ottenuto di far parte della Commissione Petizioni del Parlamento europeo. Il suo ingresso nell'organismo dell'Ue avviene a pochi giorni dal dibattito che la stessa Commissione ha fissato (per il 27 febbraio) sugli esposti presentati contro il Mose. Una coincidenza che qualcuno a Bruxelles ha sottolineato con malizia, dal momento che Costa è sempre stato, senza peraltro farne mistero, un acceso sostenitore del progetto di dighe mobili. Il nuovo ingresso dopo il sopralluogo in laguna dei tre parlamentari della commissione David Hammerstein, Sepp Kusstatscher e Willy Meyer che avevano usato toni molto duri sulla grande opera in costruzione. Il giorno prima, su richiesta dello stesso Costa, la commissione aveva precisato che non si trattava di una «visita ufficiale». «Siamo qui per raccogliere elementi e dare una valutazione», avevano replicato i tre europarlamentari. Sul Mose è aperta una procedura di infrazione anche da parte della commissione Ambiente Ue. (a.v.)